



Istituto Comprensivo

Ungaretti - Madre Teresa di Calcutta

Via Dante Alighieri, 2 – Tel/Fax 0884 581522 - 71043 Manfredonia FG

scuola a indirizzo musicale

CM FGIC86600P CF 92055060716 CUU UFA5MZ

PEO: fgic86600p@istruzione.it PEC: fgic86600p@pec.istruzione.it Sito web www.ungaretti-madreteresa.edu.it

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

I docenti dell'I.C. 'Ungaretti – Madre Teresa di Calcutta' di Manfredonia e di Zapponeta, si sono attivati nel garantire a tutti gli alunni le attività didattiche, seppur a distanza, assicurando lo svolgimento delle programmazioni riformulate secondo le indicazioni ministeriali. Il Piano adottato per l'anno 2020/21 non riconosce più la DaD come didattica d'emergenza ma didattica integrata, che determina la conoscenza della tecnologia da affiancare a quella consueta.

La DDI si inserisce nel percorso in presenza che ci auspichiamo di proseguire fino al termine dell'anno scolastico. Consiste nello svolgimento di attività in classe e a casa, su tablet personali o forniti in comodato dalla scuola, in seguito a richieste formali fatte in base alle reali necessità che si percepiscono dall'ISEE delle famiglie richiedenti. Le attività riguarderanno, invii di video in modalità asincrona, svolgimento di attività condivise da cominciare durante le ore scolastiche e da terminare a casa, svolgimento di compiti di realtà che possono essere svolte in maniera autonoma, in gruppi o singolarmente, così come il docente riterrà opportuno e avrà precedentemente programmato. In questa maniera le studentesse e gli studenti potranno acquisire delle competenze digitali, oltre che disciplinari che permetteranno loro di ricercare soluzioni di problematiche idonee per le varie discipline e potranno collaborare nella realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari.

Questo istituto comprensivo adotterà la piattaforma Gsuite con tutte le sue applicazioni.

1. La DDI può essere erogata in due modalità, distinte in base al livello di interazione tra insegnante e allievi:
 - a. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli, o piattaforme come WeSchool, Socrative, Quizziz, ecc.
- b. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone:
 - lavori di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato (attraverso Google Groups), fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante (attraverso Classroom, Gruppi, della piattaforma Gsuite);
 - esercitazioni, compiti di realtà, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali.
Pertanto, non rientra tra le attività asincrone il normale studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, poiché esse vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.
- 2. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la attività sincrona con altre asincrone, è inoltre possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
- 3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando il più possibile che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 4. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- 5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi su posto comune, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, coerentemente con quanto stabilito

nel Piano educativo individualizzato (PEI) o nel Piano didattico personalizzato (PDP). Ai docenti titolari dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. Per tali studenti il coordinatore di classe svolge un ruolo di tutor.

6. L'Animatore digitale e il Team Digitale garantiscono, il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - a. attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - b. attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse, agli studenti e ai genitori dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1. Il registro elettronico ScuolaNext e le applicazioni del pacchetto DidUp di Argo: attraverso questo software è possibile non solo gestire in maniera digitale sia il registro di classe che quello del docente, ma anche impostare un'agenda di classe, interagire con gli alunni e le loro famiglie, con i colleghi e col dirigente attraverso l'uso di bacheche e un sistema di messaggistica con notifiche istantanee;
2. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
3. Web radio (l'applicativo in uso "Spreaker" sarà confermato o sostituito in collaborazione con il progetto TERRA).
4. MLOL - Media Library on Line Biblioteca scolastica digitale
5. E' disponibile la piattaforma Office 365 Education (che il consiglio di classe/interclasse può proporre come integrazione o alternativa)
6. Sia gli applicativi di Argo sia le applicazioni della GSuite offrono la possibilità di tracciare e monitorare le attività effettivamente svolte da docenti e studenti.
7. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare (e non sostituire) l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. È comunque vivamente raccomandato l'uso limitato di piattaforme alternative a quelle istituzionali, onde evitare complicazioni e confusioni.
8. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone

della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, avendo cura di premettere l'indicazione "DDI", in APPELLO automaticamente verrà segnata l'ora del docente ed accanto al nome di ogni alunno sarà presente P1 (presenza nell'ora stabilita), se l'alunno in questione è assente durante la lezione, si cliccherà sulla lettera che diventerà rossa. I docenti coordinatori vigileranno sugli eventuali casi di dispersione scolastica, dandone tempestiva comunicazione scritta e circostanziata al dirigente scolastico.

9. Ogni insegnante, crea una classe, un "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona ed invita tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@ungaretti-madreteresa.edu.it). Ogni docente avrà l'opportunità di lavorarci in orari e giorni stabiliti dal cdc, e gli alunni, oltre a connettersi negli orari destinati ad ogni materia, potranno, in qualsiasi momento entrare nella classe e visionare i messaggi, le lezioni registrate, i materiali inseriti e svolgere le varie attività consigliate.

Quarantena di una singola/alcune classi.

1. Nel caso divenisse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di quarantena di una o più classi (con docenti in servizio o sostituiti da supplenti), la programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni:

a. Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il personale docente avrà cura di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, attraverso la programmazione di incontri in ambienti virtuali facilmente raggiungibili non solo dai genitori ma anche dai nonni (zoom, meet, o qualunque strumento idoneo).

Durante le attività sincrone, le maestre prediligeranno lavori che prevedano l'interazione tra bambini e docenti, ma anche tra gli stessi bambini del gruppo classe.

Le attività asincrone consisteranno in prodotti multimediali (audio, video, link a giochi interattivi) che i docenti pubblicheranno in una sezione del sito dedicata o inoltreranno ai genitori rappresentanti di sezione.

Recependo le indicazioni contenute nelle Linee Guida sulla DDI, si raccomanda al personale docente lo studio del documento di lavoro Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia, consultabile on line al seguente indirizzo:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead->

b. Scuola primaria

Le singole lezioni avranno durata di 30 minuti. Poiché non è ipotizzabile che gli alunni restino connessi per 27 o 28 ore, verrà garantita la fruizione di 10 ore settimanali per la classe prima, 15 per tutte le altre. A ciascuna disciplina verrà assegnato metà del consueto monte ore settimanale e ciascun docente rielaborerà la programmazione didattica per nuclei fondanti, declinandola in attività fruibili secondo metodologie innovative, optando per la lezione frontale solo in via

residuale, limitatamente a quegli argomenti che la richiedano. In questo modo i docenti potranno proseguire le attività in presenza con le altre classi, mantenendo il loro orario di servizio contrattualmente stabilito. La lezione in sincrono potrà essere svolta nell'aula della classe messa in quarantena.

c. Scuola secondaria

I docenti (o i supplenti) svolgeranno le lezioni secondo il monte ore previsto dagli ordinamenti, ma per una durata di 40 minuti in modalità sincrona.

La DDI in modalità mista

La DDI in modalità mista sarà organizzata nel modo seguente:

- per la scuola primaria: alunni con bisogni educativi speciali e comunque non oltre il 25% della composizione originaria della classe, in presenza, mentre tutti gli altri in modalità sincrona per 30 minuti e asincrona per 5 minuti, assicurando così un monte ore settimanale pari a 15. Per quanto riguarda le classi prime, le modalità sono le stesse, ma si assicura un monte ore settimanale pari a 10;
- per la scuola secondaria di primo grado: alunni con bisogni educativi speciali e comunque non oltre il 25% della composizione originaria della classe, in presenza, mentre tutti gli altri in modalità sincrona per 40 minuti e asincrona per 20 minuti, assicurando così un monte ore settimanale pari a 20.

Le lezioni del pomeriggio del tempo prolungato sono sospese, tranne per i corsi musicali e i laboratori ove previsti dai rispettivi ordinamenti dal ciclo didattico. Per quanto riguarda i pomeriggi del tempo prolungato, si terranno in modalità asincrona, con lezioni registrate dai docenti ed esercizi da svolgere.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, seguirà il piano orario delle lezioni, ovvero:

- scuola primaria: 30 minuti in modalità sincrona e 5 minuti in modalità asincrona;
- scuola secondaria di primo grado: 40 minuti in modalità sincrona e 20 minuti in modalità asincrona.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* delle studentesse e degli studenti.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle video-lezioni tanto alle studentesse e agli studenti quanto ai docenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante.
 - b) Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di

- condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- c) Gli alunni devono accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita da questi su richiesta della studentessa o dello studente.
 - d) Accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti. Come quando si è a scuola, è opportuno presentarsi al meeting in condizioni decorose e rispettose verso se stessi e verso gli altri.
 - e) Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - f) La videocamera deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato;
 - g) Gli studenti si connettono al meeting provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - h) In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - i) La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
 - j) Ai docenti non è consentito svolgere le video-lezioni con la videocamera spenta.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse/intersezione, le attività didattiche in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma

- è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio. Pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
 3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Vale richiamare a tal proposito la disciplina che la normativa vigente impone a contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Il docente che rileva eventuali infrazioni è tenuto ad informarne tempestivamente il dirigente scolastico, il coordinatore di classe nonché il referente bullismo e cyberbullismo.
 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del Covid-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, si procede come segue:

a. Scuola primaria

Con il coinvolgimento del *team* dei docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per 5 ore settimanali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

b. Scuola secondaria

I docenti del Consiglio di Classe individuano le lezioni alle quali l'alunno/a può utilmente partecipare da remoto; in tal caso la webcam del computer portatile della classe non dovrà riprendere gli alunni.

I docenti del Consiglio di Classe potranno altresì attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per 5 ore settimanali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Le ore di attività sincrona potranno utilmente essere utilizzate per proporre esercitazioni e correzioni.

In tale ambito, le attività asincrone predisposte dal docente (video-lezioni registrate) / lezioni sincrone, poiché eccedenti l'orario di servizio del docente, saranno riconosciute, previa presentazione di specifica progettazione e registro delle lezioni sincrone, con un compenso da definirsi in sede di contrattazione.

Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità.

1. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti del Covid-19, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e che quindi sono impossibilitati alla frequenza, potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono

terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, della durata di almeno 30 giorni anche non consecutivi, devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. L'attivazione dell'istruzione domiciliare avviene attraverso la presentazione di un dettagliato progetto per il quale la scuola ottiene uno specifico finanziamento.

2. Tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza, in modalità *one to one*, preferibilmente da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza. Le ore svolte a distanza in modalità individuale in fase di rendicontazione finale dovranno essere adeguatamente documentate dal Dirigente della scuola che ha attivato il progetto.

Criteri di valutazione degli apprendimenti.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative *in itinere*, svolte dai docenti anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori elaborati dal collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.
2. I criteri per la redazione di una graduatoria delle studentesse e degli studenti che hanno diritto al beneficio della concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi informatici sono stabiliti dal Consiglio di Istituto con apposita delibera e, in ogni caso, dovranno tenere conto delle seguenti condizioni:
 - a. alunni sprovvisti di mezzi informatici con priorità ad alunni BES e disabili;
 - b. famiglie con disagio socio-economico, attestato con certificazione ISEE;
 - c. famiglie con più figli in età scolare o universitaria;
 - d. alunni delle classi terminali;
 - e. privilegiare i PC per gli alunni della Secondaria e i tablet per quelli della Primaria.
3. L'individuazione degli alunni bisognosi del comodato d'uso gratuito è assegnata ad una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico, che valuta le istanze proposte dai genitori ed eventualmente le segnalazioni, opportunamente documentate sia pure nel rispetto della privacy, dai docenti del Consiglio di Classe/interclasse.
4. Sin dall'avvio dell'anno scolastico, i coordinatori di classe predispongono una rilevazione dei bisogni e ne danno comunicazione scritta all'Animatore digitale, che raccoglierà i dati da sottoporre alla

valutazione della commissione di cui al comma precedente.